



VERBALE N. 02/2025 ASSISTENZA RIABILITATIVA

Il giorno 18 dicembre 2025 ore 10:00 presso la struttura della A.S.L. di "Salerno", in via Nizza, 146 – Salerno si è riunito il Tavolo Tecnico per la Macro Area **Assistenza Riabilitativa** con all'ordine del giorno:

➤ **Limiti di spesa definitivi 2025 e provvisori 2026;**

Al tavolo partecipano:

COMPONENTI						
Ruolo	Rappresentante		Delega	Delegato		Presente Assente
	Cognome	Nome		Cognome	Nome	
Componente	Mariniello	Fernando Umberto	SI	Agovino	Giovanni	Presente
Componente	Parisi	Alessandro				Presente
Componente	Accardo	Pasquale	SI	Pignotti	Vincenzo	Presente
Componente	Pizza	Bruno				assente
Componente	D'Agosto	Gianfranco	SI	Raiola	Vincenzo	Presente
Componente	Polizzi	Ezio	SI	Vitolo	Nunzio	Presente
Componente	Di Sarcina	Adriana				assente
Componente	De Vita	Cosimo	SI	Pagano	Gerardo	Presente
Componente	Gambardella	Antonio				Presente
Componente	Muto	Luigi				assente
Componente	Lamberti	Gennaro				assente
Componente	Galdiero	Nicola				assente
Componente	Maccauro	Gianluca	SI	Caropreso Sagliocca	Sara Luciano	Presente
Componente	Gambino	Gaetano	SI	Saisano	Antonio	Presente
Componente	Pallavicini	Luca				assente
Coordinatore	Mele	Ernesta				Presente
Componente	Gianni	Maria Teresa				Presente
Componente	Morrone	Luca				Presente
Resp S S D Riab	Gentile	Grazia				assente
Segretario	Di Maio	Alessandro				Presente

Svolge le funzioni di segretario il dott. Alessandro Di Maio.

La seduta è regolarmente costituita e si apre alle ore 10.00.

Il coordinatore del Tavolo Tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale è intesa quale attestazione di non essere titolari di Strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL Salerno e richiama tutti i componenti al rispetto del D. L.g.s. 196/2003 in materia di privacy.

I componenti di parte sindacale, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere richiamate dagli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità.

Preliminarmente, la parte pubblica rappresenta che, sia con riguardo all'Assistenza riabilitativa che all'Assistenza Socio Sanitaria, si è proceduto alla rielaborazione dei limiti di spesa anno 2025, a seguito dell'adeguamento rette ed in considerazione dell'andamento della produzione alla data del 30.09.2025. Sulla base di tali criteri sono state redatte le tabelle trasmesse alle Associazioni di categoria.

In accordo con le Associazioni di categoria presenti al Tavolo si decide di iniziare la discussione dalla macroarea dell'Assistenza Socio sanitaria e si invitano le stesse a formulare eventuali osservazioni in merito ai tabulati loro preventivamente trasmessi.

Le Associazioni tutte si riservano di esaminare il tabulato ricevuto e di comunicare eventuali osservazioni entro le prossime 24 ore tenuto conto dei criteri esplicitati dalla parte pubblica.

Conclusa la discussione sulla Macroarea dell'Assistenza Socio Sanitaria, si passa all'esame del tabulato riferito all'Assistenza riabilitativa.

La parte pubblica illustra ai presenti i criteri seguiti nella ridefinizione dei limiti di spesa per l'anno 2025 ed invita le Associazioni a formulare eventuali osservazioni.

L'Associazione Nova Campania fa presente che la premialità 2025 per il capitolo di spesa residenziale-semiresidenziale è rimasta inalterata rispetto alla precedente programmazione sebbene siano aumentate le risorse del tetto specifico. La normativa regionale vigente consente all'ASL, in caso di insufficienza delle somme della premialità, di richiederne l'integrazione. Pertanto propone all'ASL di effettuare detta richiesta qualora ne ricorrano le condizioni, in considerazione anche della disposizione normativa che consente l'utilizzo di una quota percentuale del budget residenziale-semiresidenziale per attività ambulatoriali.

In merito, A.I.S.I.C., con riferimento al setting ambulatoriale e domiciliare, evidenzia che il budget attribuito alla Struttura Nuova C.T.A., nonostante l'adeguamento rette, risulta inferiore a quello già contrattualizzato per l'anno 2025.

A tal proposito, la parte pubblica precisa che come già dichiarato in premessa, la rideterminazione dei tetti ha tenuto conto anche dell'andamento della produzione registrato al 30.09.2025. Sulla base dei dati elaborati, il budget attribuito risulta adeguato alla proiezione della produzione del Centro, rivalutata con le nuove rette, al 31.12.2025.

Inoltre, informa i presenti che ha già ricevuto comunicazione in merito da parte della Struttura, nella quale si rappresenta, inoltre, che la stessa è in procinto di trasferirsi presso altra sede. Della particolarità della situazione rappresentata si terrà eventualmente conto nella ridefinizione dei budget 2026.

Le Associazioni tutte invitano la parte pubblica a segnalare e richiedere alla Regione, nonostante la perentorietà della normativa, di poter derogare i vincoli legati all'utilizzo del budget piccolo gruppo al fine di dare riposta al fabbisogno ambulatoriale e domiciliare. A tal proposito in mancanza di prescrizioni di prestazioni del setting di piccolo gruppo da parte dei prescrittori Neuropsichiatri infantili, alcuni centri hanno già proposto e riproporranno "progetti di struttura di composizione di piccolo gruppo" in ottemperanza alla nota del 27.06.2023 a firma del Dirigente responsabile UOSD riabilitazione e protesica, D.ssa Gentile che si allega al presente verbale (Allegato 1). Le strutture in ossequio alla tempistica della circolare, in assenza di un diniego, procederanno con il progetto di struttura di piccolo gruppo al fine di ridurre le liste di attesa e per utilizzare il budget appositamente indicato dalla regione, non usufruibile in altri setting.

ASPAT, infine, invita l'ASL a prendere atto della sentenza del Consiglio di STATO Sezione Terza, 1768/2025, passata in giudicato, che ha confermato la Sentenza del TAR Campania - Salerno n. 1315/2022 riguardante la struttura TIVAN e chiede, inoltre, di allegare al presente verbale una nota relativa alla clausola di salvaguardia (Allegato 2)

Alle ore 12.00 la riunione si chiude.

Letto, confermato e sottoscritto



ASSOCIAZIONE	COMPONENTI				Firma
	Ruolo	RAPPRESENTANTE o delegato		Delega	
		Cognome	Nome		
A.N.I.S.A.P.	Componente	Agovino	Giovanni	SI	
A.N.F.F.A.S. CAMPANIA	Componente	Parisi	Alessandro	--	
A.R.I.S. Campania	Componente	Pignotti	Vincenzo	SI	
A.N.P.R.I.C.	Componente	Pizza	Bruno	--	assente
Confindustria Salerno	Componente	Raiola	Vincenzo	SI	
A.S.P.A.T. Campania	Componente	Vitolo	Nunzio	SI	
A.I.A.S.	Componente	Di Sarcina	Adriana	--	assente
NOVA CAMPANIA	Componente	Pagano	Gerardo	SI	
A.I.S.I.C.	Componente	Gambardella	Antonio	--	
FED.I.SALUTE Campania	Componente	Muto	Luigi	--	assente
FEDERLAB	Componente	Lamberti	Gennaro	--	assente
ANASTE	Componente	Galdiero	Nicola	--	assente
ACOP	Componente	Caropreso	Sara	SI	
CONFLAVORO	Componente	Salsano	Antonio	SI	
CONFCOMMERCIO Sal. San.Cura	Componente	Pallavicini	Luca	--	assente
A.S.L. SALERNO	Coordinatore	Mele	Ernesta	--	
A.S.L. SALERNO	Componente	Gianni	Maria Teresa	--	
A.S.L. SALERNO	Componente	Morrone	Luca	--	
A.S.L. SALERNO	Resp. S.S.D. Riab	Gentile	Grazia	--	assente
A.S.L. SALERNO	Segretario	Di Maio	Alessandro	--	



DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
 STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE RIABILITAZIONE E PROTESICA
 Dirigente Responsabile: dott. Grazia Gentile- tel. 089 694253- e-mail: g.gentile@aslsalerno.it

Ai Responsabili UU.OO. AA. Riabilitativa e Protesica ASL Salerno
E per il loro tramite alle UVBR Distrettuali
 Al Presidente Ordine Fisioterapisti di Salerno – dott. M.C. Calabrese
E per il Suo tramite alle OO.SS. CGIL -CISL – UIL
 Alle Ass. di Categoria Centri Accreditati e Ai Legali rappresentanti Centri Accreditati

E p.c. al Direttore Generale ASL Salerno
 al Direttore Sanitario ASL Salerno
 Ai Direttori DD.SS.BB. nn. 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 ASL Salerno
 Al Direttore UOC NPI – dott.ri S. Iannuzzi

OGGETTO: Attività Riabilitative in ex art. 26. Procedure operative. Indicazioni e Richiesta al dott. Iannuzzi.

Egregi,

a seguito incontro del 26 luglio 2023, partecipato dalla Presidenza Ordine Fisioterapisti di Salerno, dalle OO.SS. CGIL - CISL – UIL e dalle Ass. di Categoria Centri Accreditati, preso atto delle criticità rappresentate dai Centri nel garantire continuità alla disponibilità di competenze tecniche deputate all'erogazione dei PRI amb/dom, si confermano le procedure disposte dalla scrivente UOSD con nota del 25 novembre 2022, che si allega.

A ciò, in considerazione che:

- le linee guida regionali della riabilitazione definiscono che ciascuna struttura "può prendere in carico solo quelle situazioni le cui esigenze sono soddisfacibili nell'ambito del proprio "progetto di struttura"
- il "progetto riabilitativo individuale deve essere modificato, adattato e nuovamente comunicato al paziente ed agli operatori, qualora si verifichi un cambiamento sostanziale degli elementi in base a cui è stato elaborato (bisogni, preferenze, menomazioni, abilità-disabilità residue, limiti ambientali e di risorse, aspettative, priorità) anche in relazione ai tempi, alle azioni o alle condizioni precedentemente definite"
- il contratto prevede che "La Struttura si impegna a svolgere le attività e ad erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni ed obiettivi previsti dal PRI, ... omissis... anche proponendo aggiornamenti o revisioni del PRI" il Direttore Tecnico del Centro, unitamente al Coordinatore FKT, può proporre, per i soli casi nei quali si verificasse temporanea, in alcun modo risolvibile, indisponibilità di risorse specifiche, un Progetto di Struttura a riscontro/modifica del PRI pervenuto/in corso, tale da garantirne gli stessi obiettivi previsti dall'UVBR, acquisendo formale consenso dell'utente/caregiver. In tali casi, il Progetto di Struttura, unitamente a copia del PRI proposto dall'UVBR o in corso, ed al consenso dell'utente/caregiver, dovrà essere inviato a mezzo e-mail all'UOAR che provvederà ad acquisire e a ritrasmettere al Centro, entro tre giorni lavorativi, parere dalla UVBR (coordinatore e/o tecnico della riabilitazione) modificando il PRI in Areas Riabilitazione. Trascorsi i 3 giorni, al fine di non rallentare le attività riabilitative, il Centro potrà avvalersi del silenzio-assenso, ferma restando la verifica da parte della UVBR del raggiungimento degli obiettivi definiti dal PRI originale e la necessità che, alla verifica degli outcome, venga esplicitato agli atti la ricezione della modifica apportata al PRI.

Quanto sopra, nel pieno rispetto della nota del 5 aprile 2023, che si allega, riguardante la corretta compilazione e trasmissione dei fogli scheda – presenza da parte dei Centri.

Rappresentando che la richiamata procedura dovrà essere attivata esclusivamente per eccezionali condizioni, la scrivente UOSD, recependo le richieste pervenute, richiede al Direttore dott. Iannuzzi di organizzare un Tavolo Tecnico finalizzato a condividere con l'Ordine, le OO.SS., le Ass. di Categoria e le UU.OO.AA.RR. le procedure atte a migliorare la qualità organizzativa ed erogativa dei servizi di riabilitazione distrettuali, riservandosi analogo richiesta ai Referenti età adulta.

Saluti

Nocera Inferiore, 27 Giugno 2023

Il Dirigente Responsabile UOSD
 Riabilitazione e Protesica



Associazione
Sanità
Privata
Accreditata
Territoriale

Prot. 45/AP
14 Dicembre 2025

Da aspat@pec.it

Al Presidente GRC
On. Roberto Fico
capo.gab@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale Tutela della Salute
e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Avv. Antonio Postiglione
salute@pec.regione.campania.it
dg.500400@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Oggetto: cancellazione della clausola di salvaguardia, in ragione della sua intrinseca nullità sostanziale.

La scrivente Associazione,

nella qualità di latrice degli interessi legittimi degli Associati, in quanto giuridicamente riferibili alla sfera della categoria unitariamente considerata delle strutture accreditate per le varie branche della specialistica ambulatoriale,

Considerato

- la recentissima Sentenza del TAR Campania, Sezione staccata di Salerno (Sezione Terza), n. 2014/2025, per il tramite della quale il Collegio **«non può obliterare l'arresto di segno contrario, di recente sancito, nel senso della nullità della clausola di salvaguardia..., dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, sez. giur., nella sentenza n. 650 del 1° agosto 2025»;**
- che, difatti, tale ultimo pronunciamento del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, come sottolineato dalla richiamata Sentenza del TAR Campania, Sezione staccata di Salerno, apre uno **«squarcio nel granitico orientamento pretorio formatosi in punto di validità della clausola di salvaguardia»**, venendo a osservare, sulla scorta di copiose argomentazioni, che **«l'adesione dell'operatore economico allo schema di contratto di convenzionamento non può privare il medesimo delle tutele essenziali ad assicurare la propria capacità di garantire l'esatto adempimento della prestazione oggetto dell'obbligazione assunta nei confronti dell'Amministrazione sanitaria e della collettività»;**





Associazione
Sanità
Privata
Accreditata
Territoriale

Prot. 45/AP
14 Dicembre 2025

- che, in ragione di ciò, **«relegare... la c.d. clausola di salvaguardia a una mera clausola passibile di validità ed efficacia mediante apposita sottoscrizione, come concepito dall'Amministrazione, è errato, poiché altera l'equilibrio giuridico contrattuale tra le parti a discapito dei diritti dell'aderente che nella specie sono, peraltro, di rango costituzionale e, in gran parte, non validamente rinunciabili (ex artt. 24 e 113 Cost.)»;**

Considerata, altresì,

la Sentenza del TAR Campania, Sezione Prima, n. 7431/2025, che, definitivamente pronunciando sul ricorso numero di registro generale 4468 del 2025, proposto dalla Regione Campania contro Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri, è venuta ad accoglierlo e ad annullare il diniego del Ministero della Salute alla fuoriuscita al Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, espresso nella seduta congiunta del 4 agosto 2025 del Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra, sono venuti meno i presupposti, in fatto e diritto, assunti dalla Regione Campania come giustificativi della predetta clausola,

CHIEDE

Che venga eliminata la clausola di salvaguardia dai protocolli di intesa e, conseguentemente, dagli schemi di contratto con i centri privati accreditati, con effetto a decorrere dalla stipula dei prossimi contratti: definitivo 2025 e provvisorio 2026.

Diversamente, considerata illegittima la predetta clausola, non esiterà dall'attivare ogni utile iniziativa a tutela dei propri associati.


Il Presidente ASPAT
Dr. Ezio Polizzi

